

Domenica 16 Settembre 2018, alle ore 10,30, si riunisce a Valmadrera il Consiglio Direttivo dell'A.N.ITA..

Scheda rilevazione presenze:

Marco Calzone	P	A	V		Sergio Cattaneo	P	A	V		Angelo Delogu	P	A	V
Marco Freddi	P	A	V		Franca Iamele	P	A	V		Giuseppe Isacchi	P	A	V
Chiara Orlandi	P	A	V		Giampietro Tentori	P	A	V		Andrea Zanella	P	A	V
Rappresentanti territoriali e/o membri del CD allargano presenti				Monica C., Paola I., Teresa T., Alessandro P., Patrizia V., Gianluca B., Riccardo B., Francesco D.									
Legenda: P = presente A= assente V = presente in video/audio conferenza													

Giampietro Tentori si incarica di redigere il verbale delle riunioni

Ordine del Giorno:

1. **situazione Fenait**
2. **comunicazione associativa**
3. **prossimi eventi**
4. **varie ed eventuali**

Si procede pertanto alla discussione dei punti all'O.d.G.:

1. Situazione Fenait – Il Presidente Giampietro Tentori illustra la situazione molto delicata che si è venuta a creare dentro la Fenait con i continui attacchi portati dall'ex Presidente Ribolzi, supportato da U.N.I., Liburnia e A.N.E.I., all'attuale Presidente Fenait Lele Fornaca. Sabato 22 settembre 2018 è stata convocata a Bologna una riunione del Consiglio Direttivo della Fenait con un Ordine del Giorno che cercherà di fare chiarezza su alcune incongruenze contabili e che dovrà inoltre esprimersi sul comportamento tenuto dai Ribolzi e dai Presidenti delle succitate tre associazioni che oltre a creare un clima di tensione hanno screditato l'immagine della Fenait a livello internazionale. Tentori risponde a chi nel C.D. di A.N.ITA. chiedeva di presenziare al prossimo C.D. Fenait che non andrà a Bologna in quanto in un clima di estrema tensione come questo è importante rispettare le regole statutarie e non essendo stato eletto nel C.D. Fenait non vuole creare un precedente di non rispetto delle regole. Al C.D. Fenait sarà comunque presente Francesco Doronzo, più volte anche lui attaccato da Ribolzi, a cui viene chiesto di mantenere al contempo un atteggiamento e comportamento rispettoso delle regole associative, ma comunque intransigente verso comportamenti non rispettosi delle regole stesse. Tentori informa inoltre che dal 2001 sino a pochi mesi fa la Fenait non ha avuto un Codice Fiscale. Al di là del motivo, il C.D. di A.N.ITA. decide di mandare diffida scritta a chi ha governato in quegli anni la Federazione, comunicando che solo oggi si è venuti a conoscenza di questa situazione e che A.N.ITA. non risponderà di eventuali future contestazioni fiscali.

2. Comunicazione associativa – La discussione verte inizialmente sulla necessità di riorganizzare il sistema comunicativo dell'A.N.ITA.. In particolare durante l'estate si sono registrati diverse situazioni di giornalisti, ma anche pubblici amministratori, che prima di mettersi in contatto con i dirigenti associativi sono andati a visionare i nostri social. Da ciò scaturisce l'esigenza avanzata dal Presidente per cui occorre maggiore presenza e controllo su quanto

viene pubblicato, soprattutto sul forum. Viene chiesto a Marco Calzone e Sergio Cattaneo di affiancare Alessandro Perucci nel lavoro di controllo dei post pubblicati e si invitano tutti i Consiglieri a intervenire nelle discussioni con spirito propositivo. Beppe Isacchi si assume invece il compito di rivedere le pagine che riportano le spiagge Naturiste in Italia. Per quanto riguarda il giornalino di A.N.ITA. non essendo presente al C.D. Angelo Delogu che sinora ha curato la pubblicazione, si decide di rinviare la discussione al prossimo direttivo. Nel frattempo si cercheranno tra i soci eventuali collaboratori che possano dare una mano a sviluppare l'impostazione giornalistica.

3. Prossimi eventi – oltre agli eventi già calendarizzati (Serate benessere a San Vincenzo e Cavenago) viene deciso anche per quest'anno di proporre ai soci il pranzo di Natale in collaborazione con Trebbianat e la Ciuma. Beppe Isacchi informa che purtroppo non sarà possibile organizzare a Cavenago il veglione dell'ultimo dell'anno in quanto i gestori non sono riusciti ad avere disponibilità del loro personale a presenziare durante l'evento. Si valuteranno eventuali proposte alternative. La discussione sugli eventi ha evidenziato un problema organizzativo dentro l'associazione in riferimento ai referenti regionali. Dopo un anno e mezzo dalla loro nomina ci si rende conto che non sono arrivati i risultati attesi. Si rinvia ad un prossimo C.D. l'approfondimento dell'argomento. Sin da ora però si invita a ragionare sull'individuazione di referenti locali, persone cioè in grado di rappresentare A.N.ITA. in una spiaggia, piuttosto che in un centro benessere o che siano il punto di relazione con progetti di sviluppo turistico naturista in una determinata località. Bisognerà comunque essere capaci di cogliere le opportunità o indicazioni che giungeranno dai territori dove siamo già presenti, ma anche da quei territori da dove possono giungere proposte.

4. Varie ed eventuali:

- a) **Ricorso al Giudice di Pace sanzioni Marina di Bibbona** – su richiesta dell'avvocato difensori vengono individuati i tre testimoni ammessi al Giudizio: Giampietro Tentori, in qualità di Presidente di A.N.ITA. e responsabile dei siti che pubblicizzano la spiaggia, oltre che autore della rassegna stampa dei siti e degli articoli giornalistici che citano la spiaggia di Bibbona come Naturista; il socio Saverio S., persona che abitualmente frequenta la spiaggia; una persona tra Francesco B., Franca Iamele. e Sergio Cattaneo, che hanno partecipato nel 2016 all'incontro con i Sindaci di Bibbona e Castagneto dove, alla presenza di un operatore turistico locale, si è discusso dell'opportunità di autorizzare la spiaggia alla pratica Naturista;
- b) **Approvazione nuovi soci** – Beppe Isacchi presenta al C.D. un elenco con 89 nuovi soci. Non essendoci osservazioni in merito gli stessi vengono iscritti nel libro soci;
- c) **Sanzioni 2018** – l'estate 2018 è stata purtroppo ricca di sanzioni in base all'art. 726 del c.p.. Si registrano, probabilmente, 8 sanzioni a Cervo (IM), dove però non siamo entrati in contatto con i sanzionati che dovrebbero essere tedeschi; 5 sanzioni a Manerba (BS), dove una persona ci ha chiamati dicendoci dell'intervento della Polizia Locale e Carabinieri, che però non hanno comminato al momento la sanzione, ma solo fotografato i documenti e pertanto potrebbe trattarsi di un'azione intimidatoria da parte delle forze dell'ordine; 11 sanzioni a Maruggio (TA), dove siamo stati dapprima contattati da tre sanzionati, che poi hanno deciso di farsi assistere dai legali di ASS.NA.IT. che già erano intervenuti per le sanzioni del 2016. Il Presidente Giampietro Tentori, supportato dal Tesoriere Beppe Isacchi, evidenzia che l'attuale fondo di solidarietà basta appena per le spese legali del ricorso di Bibbona, ma se dovesse andare male davanti al Giudice di Pace dovrà essere rimpinguato per andare sino in Cassazione. Non si hanno invece nuovi riscontri dall'iniziativa parlamentare;
- d) **Associazione Sardegna Naturista** – Marco Calzone racconta delle spiagge autorizzate in Sardegna e su sollecitazione di Tentori proverà a organizzare un incontro con l'associazione sarda per capire se e come si possono instaurare collaborazioni locali;
- e) **Referente progetti Siciliani** – Beppe Isacchi propone al CD di nominare Antonio M. referente di A.N.ITA. in Sicilia. In passato Antonio ha lavorato in U.N.S. ricoprendo la carica di Vicepresidente. Alcune divergenze di vedute associative l'hanno portato a staccarsi dall'associazione locale, pur conservando la voglia di impegnarsi per lo sviluppo del Naturismo. Qui si apre un'accesa discussione circa l'opportunità della nomina ed alcuni consiglieri intravedono il rischio di sovrapposizione con il lavoro di U.N.S.. La discussione si allarga poi ad

un'analisi delle realtà naturiste italiane dove si registrano associazioni di tipo puramente locale, formate in larga parte da amici soliti a ritrovarsi in determinate spiagge e organizzare qualche evento in centri benessere durante l'inverno, un'associazione che è composta in prevalenza da clienti di strutture Naturiste ed A.N.ITA. che invece ha una visione nazionale del movimento naturista. In quest'ottica la maggioranza del C.D. ritiene importante avere anche in Sicilia un proprio referente, che inizialmente avrà il compito di seguire i rapporti con alcuni operatori turistici individuandone eventualmente di nuovi al fine di sviluppare in Sicilia un sistema diffuso di accoglienza Naturista. Al termine della discussione viene posta ai voti la proposta di Isacchi: approvata con 5 voti favorevoli e 2 contrari.

Alle ore 16,30 di domenica 16 Settembre 2018 si chiude il Consiglio Direttivo dell'A.N.ITA. e si stabilisce che per la stagione autunnale ed invernale i prossimi C.D. si terranno a Cavenago in occasione delle serate benessere.

Il Presidente e Verbalizzante
Giampietro Tentori